Computer vision e oceanografia per misurare una superficie in movimento da telecamere posizionate s

>

1) Documentazione (sito esterno)
Fonte: CNR, Cs8/2017, 01-02-2017»

Consiglio nazionale delle ricerche
Cs 8/2017
Roma, 1 febbraio 2017

Nuova tecnolo g
‘ Cacciatori’ di onde estreme

Osservando il moto ondoso in mare aperto con occhi ‘elettronici’, in grado di ricostruirlo in 3D, scienzi

Lo studio, pubblicato sulla rivista *Journal of Physical Oceanogra*

Dalla scoperta sono nati il progetto Wass* (Waves Acquisition Stereo System) e un brevetto. Gli autori

“La sfida era misurare una superficie in movimento, il mare, usando telecamere che cambiano continua

Le onde estreme sono quelle che superano il doppio dell’altezza delle onde mediamente attese

Conoscere la loro reale frequenza di accadimento è cruciale non solo per gli oceanografi alle prese co

Il sistema sfrutta l’intelligenza artificiale: **due telecamere digitali sinc**

I dati ricavati dai punti osservati, abbinati a risultati dei modelli statistici, vengono elaborati secondo un

“Il sistema che abbiamo messo a punto offre informazioni preziose per la sicurezza di chi opera in mar

L’esigenza di stime più accurate sulle onde estreme è resa ancora più urgente dai cambiamenti

Link video tratto dal sito del progetto, che abbina vista della telecamera a ricostruzione 3D:

https://filesender.garr.it/filesender/?vid=5a759b47-b193-8a48-3323-000046640f8f*

La scheda

Chi : Ismar-Cnr, Univesità Ca' Fos

Che cosa : brevetto per nuova tecnologi